

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3329 del 29/06/2018
Oggetto	Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Largo Nigrisoli n. 2, Comune di BOLOGNA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3434 del 27/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Largo Nigrisoli n. 2, Comune di BOLOGNA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Decisione

1. **Autorizza** la Ditta Ausl Bologna, avente sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna, alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Largo Nigrisoli n. 2, Comune di BOLOGNA, per una capacità complessiva pari a mc 80,68 mc e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell'Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, fiscali, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ²;

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

3. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo;
4. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;
5. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;
6. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
7. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

L' Ausl Bologna con sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna, ha presentato alla provincia di Bologna in data 10/10/2010 al Prot.n. 169517, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Largo Nigrisoli n. 2 presso Ospedale Maggiore, Comune di BOLOGNA (Pratica Sinadoc n. 16363 / 2016).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

La Provincia di Bologna ha richiesto agli Enti l'espressione del parere di competenza (Prot.n. 169517 del 19/10/2010).

In seguito alle richieste avanzate dagli Enti, è stata richiesta documentazione progettuale integrativa al Proponente (Prot.n. 23896 del 15/02/2011). Il proponente ha trasmesso le integrazioni in data 27/06/2016 (Prot.n. PGB0-2016-11701).

Alla luce della documentazione pervenuta e degli atti di assenso singolarmente acquisiti in via preventiva dal proponente presso i singoli Enti competenti, comunque necessari ai fini del rilascio dell'Autorizzazione in oggetto, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha richiesto (Prot.n. PGB0-2016-12890 del 12-07-2016) agli Enti interessati l'espressione del parere di competenza. In seguito, al fine di acquisire i pareri mancanti, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha convocato (Prot.n. PGB0-2016-21780 del 17/11/2016) gli Enti interessati alla partecipazione alla prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'istruttoria di competenza, tenutasi in data 06-12-2016 (vedi resoconto verbale Prot.n. PGB0-2016-24020 del 19/12/2016).

Il Proponente ha trasmesso in forma volontaria ulteriori integrazioni progettuali (Prot.n. PGB0-2017-2381 del 02/02/2017).

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere Prevenzione Incendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco : parere favorevole acquisito in sede di Conferenza Dei Servizi;
- Parere Fiscale/Accise - Agenzia delle Dogane (Prot n. PGB0-2017-6448 del 23/03/2017);
- Parere Urbanistico Edilizio - Comune di BOLOGNA : parere favorevole acquisito in regime di silenzio assenso;

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, si è proceduto all'approvazione del progetto ed il conseguente rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito in oggetto, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2035 del 20/04/2017.

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

In data 22/05/2017 con PG n. PGB0_2017_11193, la Ditta Ausl Bologna, ha inoltrato richiesta di collaudo relativamente al deposito oggetto di autorizzazione.

Con PGB0-2017-16424 del 13/07/2017, è stata convocata la Commissione di Collaudo per il giorno 20/07/2017.

In data 20/07/2017 è stata effettuata la visita di collaudo da parte della commissione, con le risultanze di cui al resoconto verbale PG. n. PGB0_2017_17213 del 21/07/2017.

La Commissione ha stabilito che per la conclusione del collaudo venisse fornita documentazione integrativa nonché venissero attuate le prescrizioni indicate nel verbale stesso. La Commissione si è quindi aggiornata ad una successiva visita di collaudo.

In data 19-09-2017 con PG n. PGBO_2017_21687 la Ditta Ausl Bologna ha trasmesso le integrazioni documentali richieste attestanti l'ottemperamento delle prescrizioni stabilite dalla Commissione di Collaudo.

Con PG. n. PGBO-2018-4689 del 23/02/2018, è stata convocata la seconda visita della Commissione di Collaudo. In data 15/03/2018 è stata effettuata la seconda visita di collaudo da parte della commissione, con le risultanze di cui al resoconto verbale PG. n. PGBO_2018_7062 del 22/03/2018.

La Commissione ha dichiarato il deposito collaudabile richiedendo ulteriore documentazione integrativa, trasmessa con PGBO_2018_11123 del 14-05-2018, e stabilendo prescrizioni in fase di esercizio, contenute nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto.

In base all'esito del collaudo si ritiene di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione relativa al deposito in oggetto.

Bologna, data di redazione 27/06/2018

La Dirigente Responsabile Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dott.ssa Patrizia Vitali³

Allegati:

Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

3 Firma apportata ai sensi:
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

Pratica Sinadoc n. 16363 /2016

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Largo Nigrisoli n. 2, Comune di BOLOGNA.

ALLEGATO A

Descrizione Deposito e Prescrizioni

1. Il deposito oggetto della presente autorizzazione è composto e descritto come segue:

Tipologia Serbatoio	Contenuto	Numero Serbatoi	Capacità (mc)	Volume Totale (mc)
interrato	gasolio per autotrazione	1	5,00	5,00
interrato	gasolio per autotrazione	2	10,00	20,00
interrato	gasolio per autotrazione	3	8,00	24,00
interrato	gasolio per riscaldamento	2	15,00	30,00
serbatoi di servizio gruppi elettrogeni	gasolio	1	1,00	1,00
serbatoi di servizio gruppi elettrogeni	gasolio	1	0,16	0,16
serbatoi di servizio gruppi elettrogeni	gasolio	2	0,12	0,24
serbatoi di servizio gruppi elettrogeni	gasolio	2	0,14	0,28
			mc	80,68

2. La Ditta Ausl Bologna dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni in materia di Prevenzione Incendi e Sicurezza sul lavoro

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui ai Certificati di Prevenzione Incendi n. 18310/2015 - Pratica 46065 del 29/09/2015 e n. 17825/2014 - Pratica 71062 del 13/10/2015 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, che si riportano come sub-allegati e relativi pareri di conformità;
2. dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 (oli minerali) e successive modifiche e integrazioni;
3. **per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;**
4. dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
5. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. N° 81/08 e la stessa dovrà essere sempre facilmente visibile;
6. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
7. in caso di modifiche sostanziali delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere attivate le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;

Prescrizioni in materia Fiscale

8. prima dell'inizio dell'attività dovranno essere presentate all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
9. per l'esercizio degli stabilimenti dovrà essere acquisita la specifica licenza da parte dell'Ufficio delle dogane (D.Lgs. n. 504/95).

Prescrizioni in materia Ambientale

1. I serbatoi interrati esistenti, non realizzati secondo le prescrizioni indicate nel **DM 29 novembre 2002 ("Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione")**, dovranno essere sottoposti a controlli di tenuta, la cui periodicità sarà determinata come segue, in base alla vetustà del serbatoio:

Età del serbatoio (dall'installazione o dal risanamento)	Frequenza delle Prove di Tenuta
A partire dal 5° anno	TRIENNALE
Compresa tra 15 e 30 anni	BIENNALE
Superiore a 30 anni o sconosciuta	ANNUALE

2. Le prove di tenuta devono essere effettuate da personale tecnico qualificato e dovrà essere rilasciata una certificazione dei risultati ottenuti che contenga altresì indicazioni relative alla metodologia utilizzata, alle condizioni esecutive e ai limiti di rilevabilità.
3. i risultati delle prove devono essere conservate a cura del proprietario, ovvero dal conduttore dell'impianto e messi a disposizione delle autorità di controllo.

4. in caso la prova attesti la mancata tenuta del serbatoio deve essere data comunicazione i scritte via Pec entro 8 ore a tutti gli Enti competenti ai sensi degli art. 242 e 245 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; qualora poi fosse accertata l'eventuale dispersione di sostanze pericolose nella matrice ambientale si dovrà procedere secondo quanto previsto dal citato art. 242.

Prescrizioni Generali

1. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
2. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;

Pratica N. 46065

Prot. n.: 19310/25FIRMATO
DIGITALMENTE

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI L'ART. 16 DEL D.LGS. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.P.R. 1 AGOSTO N. 151 E IL D.M. 07.08.2012

SI RILASCI A:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA (OSPEDALE MAGGIORE)

Il presente CERTIFICATO, in data 19.06.2015, per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:

- 68.5.C Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto
- 74.3.C Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
- 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- 70.1.B Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq
- 75.1.A Autorimesse e simili, con superficie compresa tra 300 mq a 1000 mq
- 38.1.B Stabilimenti di fibre tessili, linoleum e affini (q.tà da 5.000 kg a 10.000 kg)
- 15.2.B Depositi, rivendite di alcoli (concentr. > 60% in volume), capacità da 10 a 50mc
- 15.2.B Depositi, rivendite di alcoli (concentr. > 60% in volume), capacità da 10 a 50mc
- 2.1.B Cabine di de/compressione gas infiammabili (potenz. > 50 Nmc/h e fino a 2,4MPa)
- 15.1.A Depositi, rivendite di alcoli (concentr. > 60% in volume), capacità da 1 a 10mc

Sita nel Comune di BOLOGNA, LARGO B. NIGRISOLI, 2 -VIA DELL'OSPEDALE 1

Limitazioni e prescrizioni di esercizio: -----

- Gli interventi periodici di manutenzione sui seguenti sistemi e dispositivi antincendio presenti presso l'attività, dovranno essere eseguiti ogni 6 mesi da personale competente e qualificato:
- impianti idrici antincendio a idranti/naspi
- impianti fissi di estinzione automatici a pioggia/gas inerti
- sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione d'incendio
- impianti di evacuazione di fumo e calore
- alimentazioni idriche
- impianto di illuminazione di sicurezza

Il Funzionario Istruttore
GAMBERI ING. CLAUDIOBologna, 29 SET. 2015Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO
Dott. Ing. Prince Mario

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 46065

Prot. n.: 1836/185



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- La segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/2008 deve essere sempre facilmente visibile
- I mezzi di difesa attiva dagli incendi (estintori, naspi, idranti, ecc.) dovranno essere sempre in vista, non occultati da materiale e facilmente utilizzabili.
- Le porte delle uscite di sicurezza non devono essere bloccate.
- Le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno essere lasciate sempre sgombre da ostacoli che ne impediscano la regolare fruizione.
- Tutte le porte resistenti al fuoco dovranno essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che si chiudano regolarmente in caso di incendio. Le porte dovranno essere sottoposte a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.
- Il numero, la tipologia e la capacità estinguente degli estintori presenti nei vari ambienti in cui si articola l'attività non dovranno mai essere inferiori a quelli indicati nel CPI. Gli estintori dovranno essere sottoposti a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.
- Siano rispettate le norme di esercizio di cui al D.M.18.09.02 (ospedali) e successive modificazioni ed integrazioni.
- Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 22.10.2007 (gruppi elettrogeni) e successive modificazioni ed integrazioni.
- Siano osservate le norme di esercizio di cui all'art. 11 del D.P.R. 26.08.1993, n. 412 (impianti termici) e successive modificazioni ed integrazioni.
- E' vietato utilizzare il locale centrale termica come magazzino di deposito.
- Siano rispettate le norme di esercizio di cui al D.M. 01.02.1986 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.M. 22.11.02 (autorimesse).
- Nell'autorimessa è vietato:
 - a. usare fiamme libere;
 - b. depositare sostanze infiammabili o combustibili;
 - c. eseguire riparazioni o prove di motori;
 - d. parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburanti o lubrificanti.
- E' vietato il parcheggio di autoveicoli alimentati a gas avente densità superiore a quella dell'aria (GPL): è consentito soltanto nei piani fuori terra non comunicanti con piani interrati e al primo piano interrato soltanto per autoveicoli alimentati a gas di petrolio liquefatto con impianto dotato di sistema di sicurezza conforme al regolamento ECE/ONU 67-01, in conformità al D.M. 22.11.2002.
- E' vietato parcheggiare veicoli nei locali che non siano specificatamente destinati ad autorimesse.
- I pavimenti devono essere periodicamente lavati e i sistemi di raccolta delle acque di lavaggio devono essere ispezionati e puliti.

Il Funzionario Istruttore
GAMBERI ING. CLAUDIO

Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 20/08/2011

Il Responsabile dell'attività è tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività è tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 46065

Prot. n.: 1936/265



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31.07.1934 (oli minerali) e successive modificazioni ed integrazioni.
- Sia verificato il corretto funzionamento dell'impianto elettrico con cadenza almeno biennale.
- deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, il rinnovo periodico di conformità antincendio, entro il 19.06.2020

Impianti o apparecchiature pericolose: -----
VEDI ELENCO ALLEGATO
IMPIANTO DI POSTA PNUMATICA.

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio: -----
VEDI ELENCO ALLEGATO

Mezzi di estinzione:-----
VEDI ELENCO ALLEGATO

Il Funzionario Istruttore
GAMBERI ING. CLAUDIO

Bologna, 29 SET. 2015

Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Dot. Ing. Carlo Dall'OpPIO

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

COPIA

Rif. Pratica VV.F. n. 71062

COM-BO REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO Prot. n. 0017825 del 11/09/2014

DEL FUOCO DI

BOLOGNA

Provincia

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Form fields for personal and company details: I sottoscritto RAINALDI FRANCESCO, domiciliato in VIA ALTURA 7 40139 BOLOGNA, telefono 051.622.57.50, fax 051.622.51.63, email serviziotecnico.segreteria@asl.bologna.it, etc.

responsabile dell'attività sotto specificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

l' assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato, con la/e SCIA¹ presentate

Three empty boxes for 'il' followed by 'Data presentazione' labels.

relative e/o ricomprese all'attività principale di: CENTRALI TECNOLOGICHE OSPEDALE MAGGIORE

sita in VIA DELL' OSPEDALE BOLOGNA BO 051.647.78.111

individuata² al n./sotto classe/ cat. 49.3.C e comprendente anche le attività di cui ai nn./sottoclasse/cat : 5.1.B 74.3.C

- di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;
di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

- Allega "Asseverazione³", a firma di professionista antincendio;
Non allega "Asseverazione³", a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

Sigla del responsabile dell'attività

1 e/o autorizzazione antincendio per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151.
2 Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012
3 Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012.

PIN 3 - 2014 RINNOVO PERIODICO

Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(barrare con [X] il riquadro di interesse)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n. 11454/3 del 05/08/2014 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna ai sensi del DLgs 139/2006 per un totale di € 300,00 così distinte:

Table with 3 columns: attività n., Sottocl./ categoria, and amount in €. Rows include activities 49, 5, and 74 with various sub-categories and amounts like € 100,00.

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Form fields for contact information: Cognome, Nome, indirizzo, n. civico, c.a.p., comune, Provincia, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica.

12/09/14 Data

DELEGATO CON DELIBERA 27 DEL 24/07/2012 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE Francesco Rainaldi

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione dell'attestazione di rinnovo periodico. In alternativa, l'attestazione di rinnovo periodico, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, all'attestazione di rinnovo periodico deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Attestazione, delega il/la sig.

Form fields for the delegator: Titolo professionale (ING), cognome (FRANCIVILLA), nome (FRANCESCO MARIA), domiciliato in (ALTURA 7), n. civico (7), c.a.p. (40122), comune (BOLOGNA), provincia (BOLOGNA), Date (11/9/14).

DELEGATO CON DELIBERA 27 DEL 24/07/2012 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE Francesco Rainaldi

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

4 - In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto. 5 - Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR del 7.8.2012.

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____, in data ___/___/___ a mezzo documento _____
 n. _____ rilasciato in data ___/___/___ da _____
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ___/___/___

Firma _____

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

RICEVUTA

Ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011, io sottoscritto ANGELA MIRABILE
 addetto incaricato con qualifica di QE, rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico.
 Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di
 prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.
 Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività,
 debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili

Data 11/09/14 Prot. 12825/14 Firma Angela Mirabile



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTO L'ART. N. 16 DEL D.LEG 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.M. 16.02.1982, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37
 E IL D.M. 04.05.1998

SI RILASCI A:



AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA "OSPEDALE MAGGIORE"

PRATICA N. 71062

Il presente C.P.I. con validità dal 13/09/2011 al 13/09/2014 per l'attività individuata al nr. 91 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:

Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW e comprendente le seguenti altre attività:

- 5B Depositi di gas comburenti liquefatti (serbatoi fissi superiori a 2 mc)
- 64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW

Sita nel comune di BOLOGNA
 VIA DELL'OSPEDALE 8

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

-- relativamente all'impianto:

- 91 N°2 CALDAIE DA 8944 KW CAD. E N°2 CALDAIE DA 3.000.000 KCAL/h ALIMENTAZIONE PROMISCUA.
- 64 N°2 G.E. DA 2.000 KVA CAD. ALIMENTATI A GASOLIO.

Sostanze pericolose:

-- relativamente all'impianto:

- 91 GAS METANO DI RETE
 GASOLIO - N°2 SERBATOI IN DA MC.15 A SERVIZIO DELLE CALDAIE.
 OLIO DIATERMICO - N°1 SERBATOIO DA MC. 3 A SERVIZIO DELLE CALDAIE.
 OLIO DIATERMICO - N°1 SERBATOIO DA MC.10 A SERVIZIO DELLE CALDAIE.
- 5B OSSIGENO LIQUIDO - N°2 SERBATOI VERTICALI FUORI TERRA DA LITRI 5.500 CAD.
 AZOTO - N°1 SERBATOIO VERTICALE DA LITRI 1.448.
- 64 GASOLIO - N°2 SERBATOI INT. DA MC.10 A SERVIZIO DEI 2 G.E.

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

- Siano rispettate le condizioni di esercizio di cui al D.P.R. 12.01.98 n° 37 (art. 5) e D.M. 10.03.98 (art. 4).
- Gli interventi periodici di manutenzione sui seguenti sistemi e dispositivi antincendio presenti presso l'attività, dovranno essere eseguiti ogni 6 mesi da personale competente e

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
VANNINI DOTT. ING. MARCO



IL COMANDANTE
DOTT. ING. ANTONIO LA MALFA

BOLOGNA, li 19 3 OTT. 2011



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTO L'ART. N. 16 DEL D.LEG 8 MARZO 2006 N. 139 , IL D.M. 16.02.1982, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37
E IL D.M. 04.05.1998

SI RILASCI A:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA "OSPEDALE MAGGIORE"

PRATICA N. 71062

biennale.

- Al termine dell'orario di lavoro e prima della chiusura dell'attività dovrà essere effettuata una ricognizione di tutti i locali per verificare l'assenza di eventuali fonti di ignizione e si dovrà procedere alla chiusura di tutte le porte di compartimentazione tra i vari reparti.
- Le omologazioni dei dispositivi di sicurezza e le marcature specifiche CE dovranno essere in corso di validità.

=====
/LF RIF.PROT. N° 25771/11

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendi:

- NR. 5 IDRANTI A CASSETTA UNI 45.
- NR. 18 ESTINTORI 34 A 144 BC

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 3 pagina(e). *****

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attivita' riportate nel presente certificato nonche' a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalita' riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37.

Il Funzionario Istruttore
VANNINI DOTT. ING. MARCO



IL COMANDANTE
DOTT. ING. ANTONIO LA MALFA

BOLOGNA, li 13 OTT. 2011

AZIENDA USL DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE

DATA 09/12/2011

PHOT. N. 251.352/05-02



ATTI RELATIVA: *Sup. Equilibri (originale)*

22 NOV. 2011

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Bologna

BOLOGNA

pe. Sup. Nato G.

Alla AZIENDA USL DI BOLOGNA

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Via CASTIGLIONE 29

40124

BOLOGNA



Ving. Ruggieri
V. del. T. 0004

Pratica N° 71062

OGGETTO: CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI per attività sita in BOLOGNA

Via DELL'OSPEDALE n.8

Si comunica che questo Comando ha concluso, secondo le procedure previste dal D.P.R. n°37 del 12.01.1998, il procedimento relativo al rilascio del Certificato Prevenzione incendi per l'attività di cui alla pratica in oggetto, con validità dal **13.09.2011 al 13.09.2014**

Si trasmette il Certificato in allegato, si ricorda altresì di richiedere il rinnovo dello stesso prima della scadenza.

Per le modalità di rinnovo contattare l'ufficio Prevenzione Incendi nei seguenti orari:

LUNEDÌ	dalle ore 09,00 alle ore 12,00
MERCOLEDÌ	dalle ore 09,00 alle ore 12,00
GIOVEDÌ	dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. *Antonio La Malfa*)

Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco S.P. e D.C.

Comando Provinciale VV.F. Bologna

Via Ferrarese, 166/2 - 40128 Bologna

Ufficio Prevenzione Tel. 051/6385232-233-237 fax 051/6385334

E-mail comando.bologna@vigilfuoco.it e-mail certificata com.bologna@cert.vigilfuoco.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.